

I VALORI E LA MEMORIA

Le iniziative in Ateneo

Unipi e la Liberazione

«Una data, una storia» tra eventi e seminari dedicati al 25 Aprile

Una settimana di appuntamenti dal 21 al 27 aprile organizzati dal Cidic, Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'Università di Pisa: il programma completo della kermesse

Data cruciale per l'Italia

GLI OSPITI



Ovadia, Lerner, Cazzullo
Alcuni degli ospiti

Tra gli ospiti dell'iniziativa Moni Ovadia, Gad Lerner, Aldo Cazzullo. Sabato 22 aprile avrà luogo l'evento centrale che riunirà docenti, giornalisti, storici ed esperti.

IMPEGNO



Legame tra Ateneo e città
Lo spirito dell'iniziativa

«L'iniziativa si rivolge in particolare alla popolazione e alle scuole per rafforzare ulteriormente i legami del nostro Ateneo con la città, il territorio e l'intero Paese»

PISA

Moni Ovadia, Gad Lerner, Aldo Cazzullo, Michele Emdin. Sono solo alcuni degli ospiti e interpreti del ciclo di iniziative di Unipi-Cidic, celebrative del 25 Aprile. L'ateneo pisano ricorderà quella data già a partire dal 21 aprile e le mostre, i seminari, le proiezioni, gli spettacoli andranno avanti fino al 27 aprile. Quella data cruciale per la democrazia italiana, è impressa in un ricordo personale, con risvolti sociali del Magnifico rettore Riccardo Zucchi che racconta: «Mio padre studente di medicina era rimasto bloccato sulla Linea gotica in Garfagnana. Doveva laurearsi. Quando ci fu la liberazione, scese per discutere la tesi in una facoltà deserta. Nessun parente, nessun amico. Mio nonno, lo aspettava da solo, in piazza dei Cavalieri. Una volta discussa la tesi mio padre si incon-

trò col suo in quella piazza. Si abbracciarono. Per tornare a casa si fecero dare un passaggio da un convoglio americano». In quel breve racconto di Zucchi, c'è la vicenda personale ma anche sociale «perché con il covid, le cose andarono così». Tornando invece al programma che tocca l'argomento liberazione da tutte le sfaccettature possibili, l'inaugurazione è prevista per il 22 aprile alle 11 presso il cortile della Sapienza. Dopo l'inaugurazione alle 11 con il Rettore Riccardo Zucchi e i saluti istituzionali delle autorità e l'intervento del professor Michele Battini, si apriranno le mostre e le aule multimediali alla scoperta dei volti e delle storie delle 21 Madri Costituenti, di Sandro Pertini, dei Partigiani, senza dimenticare le leggi razziali e la nostra Costituzione. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, si svolgeranno gli incontri: in aula magna nuo-



Da sinistra il professor Saulle Panizza, Venonica Neri e il rettore Riccardo Zucchi

va il confronto ruoterà attorno al valore della libertà, la forza di resistere.

Due i momenti di riflessione «25 Aprile: La nostra storia» Dalla Resistenza alla Costituzione: l'affermazione dei valori della democrazia. Intervengono: Stefano Caretti, David Cerri, Laura Gnocchi, Gad Lerner. E alle 17.30, «25 Aprile: Il nostro presente» con il dibattito «Nulla è scontato: impegno e responsabilità per i valori della democrazia». Intervengono: Simona Argenterieri, Aldo Cazzullo, Adriano Fabris, Eugenio Ripepe. La gior-

nata si conclude alle 21, al Teatro Nuovo con lo spettacolo «Il Duce delinquente», in scena Cazzullo e Ovadia. Zucchi: «La ricorrenza è un simbolo che ricorda l'uscita dalla tragedia della seconda guerra mondiale e il tentativo di costruire le basi di una nuova convivenza sociale». Il direttore del Cidic, Saulle Panizza: «L'iniziativa è promossa dal Cidic che è espressione della terza missione universitaria e si rivolge in particolare alla popolazione e alle scuole per rafforzare ulteriormente i legami del nostro Ateneo con la città, il territorio e l'intero Paese». Tutto il programma è disponibile sul sito: <https://neparliamoin sapienza.cidic.unipi.it>. Da segnalare, la proiezione il 21 aprile al Cinema Lanteri, del film Aquile randagie, alle 9.30. Seguirà dibattito con Gianni Aureli (regista), Manfred Giampietro (compositore), Emanuele Rossi (Sant'Anna).

Carlo Venturini



Il rettore Zucchi:
«Mio padre studente di medicina rimase bloccato sulla linea gotica in Garfagnana»

Scienza e ricerca: oggi al centro Le Benedettine

Focus su Epidemiologia e intelligenza artificiale

PISA

Questa mattina alle 9.30, all'Centro Congressi "Le Benedettine", incontro dal titolo "Epidemiologia: intelligenza artificiale e nuove tecnologie per affrontare le sfide presenti e future". Con le tecnologie informatiche si sono parallelamente sviluppati gli strumenti a disposizione dell'epidemiologia per la raccolta e l'analisi di grandi moli di dati e per lo sviluppo e l'applicazione di modelli predittivi. Il Covid e gli enormi sforzi della scienza e delle istituzioni per fronteggiarla, hanno dimostrato le potenzialità di tali strumenti e contribuito alla loro implementazione, anche per esigenze future. In occasione del XLVII Conve-

TECNOLOGIA E SALUTE



La lezione del Covid
Analisi dei dati e modelli predittivi

La tecnologia ha fornito all'epidemiologia strumenti per raccolta e analisi di grandi moli di dati e per sviluppare e applicare modelli predittivi.

gno Nazionale dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE), il Centro Interdipartimentale dell'Università di Pisa su "Promozione della Salute e Information Technologies" (ProSIT), presenta una panoramica di studi che mostrano le più diverse applicazioni epidemiologiche delle nuove tecnologie informatiche.

Al termine, una tavola rotonda cercherà di rispondere a domande sulle criticità di tali applicazioni nella sanità pubblica e sulle possibili soluzioni. Moderatori sono Caterina Rizzo e Alessio Bechini. Guglielmo Arzilli parlerà di "Innovazioni per la sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive", Giulia Laurenti su "La sorveglianza ambientale delle infezioni: criticità e

supporto di AI", Noemi Poma su "Approcci innovativi per la rilevazione ed il monitoraggio delle infezioni batteriche: i biosensori", Alessandro Renda su "Progettare sistemi di AI per analizzare contenuti social riguardo al tema dei vaccini". E ancora Matteo Tara su "Controllo pandemico: distanziamento sociale ottimale e la "lama del rasoio" tra impatto diretto e costi sociali", Giulio Pisaneschi su "Controllo pandemico e costi indiretti: distanziamento sociale ottimale, tracing e colli di bottiglia ospedalieri" Luca Pappalardo "L'esperienza Big analytics nella task force Covid Big data & AI 2020-21" Marco Podda "Riposizionamento farmaci: un caso studio della task force covid-19 di Claire al".